

ER.GO - per l'E.F. 2019 (L.R.15/07 e ss.mm.ii.)- Delibera A.L. n. 68/16”;

Dato atto che l'intervento regionale verrà finanziato attraverso le risorse assegnate annualmente ad ER.GO ai sensi della Legge regionale 15/2007 e ss.mm.ii., destinate all'attività e al suo funzionamento e che tali risorse per l'esercizio finanziario 2019 sono state assegnate con la sopracitata propria deliberazione n. 140/2019;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione regionale n. 468/2017;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prevedere, in coerenza con le disposizioni contenute nella deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211 del 26/6/2019 e in attuazione della propria deliberazione n. 1216/2019, che l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO. renda disponibili, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, a favore dei giovani con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, servizi mirati aggiuntivi, in relazione alla specificità delle esigenze individuali ed alla effettività dei bisogni, che concorrano a rimuovere gli ostacoli che possono impedire o rallentare il percorso universitario, prevedendo che i suddetti servizi abbiano una valorizzazione unitaria almeno pari a 140,00 euro, sulla base delle attuali disponibilità di bilancio e del numero stimato dei potenziali aventi diritto;

2. di stabilire che le misure indicate al precedente punto 1. siano finanziate con le risorse assegnate annualmente ad ER.GO ai sensi della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., destinate all'attività e al suo funzionamento, dando atto che tali risorse per l'esercizio finanziario 2019 sono state assegnate con la sopracitata propria deliberazione n. 140/2019;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2309

Azioni a sostegno del diritto allo studio e personalizzazione dei servizi e dei benefici - Impegno e assegnazione ad ER.GO. Azienda regionale per il Diritto agli studi superiori risorse di cui al Fondo regionale disabili.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco

della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare l'articolo 19 "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" della Legge regionale n. 17/2005, così come modificato dall'art.84 della L.R.13/2015 nonché dall'art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l'istituzione del Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Richiamata la propria deliberazione n.426 del 25/03/2019 "Programmazione anno 2019 delle risorse fondo regionale persone con disabilità: approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione" con la quale ai sensi di quanto previsto dall'art.19 L.R. 17/2005, è stato approvato il Programma annuale 2019 che definisce obiettivi e linee di intervento prioritarie per la programmazione e attuazione delle azioni finanziate a valere sulle risorse del Fondo Regionale Disabili con la finalità di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale;

Dato atto che il Programma 2019 di cui all'allegato 1) della propria citata deliberazione n. 426/2019 ha individuato tre macro tipologie di intervento:

A. RAFFORZAMENTO, MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RESI DAGLI UFFICI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO;

B. MISURE FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO EROGATE DAI SOGGETTI ACCREDITATI;

C. INTERVENTI SUI LUOGHI DI LAVORO CON RICADUTE DIRETTE SULLE PERSONE CON DISABILITÀ E INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE;

Dato atto inoltre che con la propria deliberazione n. 426/2019 si è disposto che il Programma sia finanziato a valere sulle risorse del Fondo Regionale Disabili pari ad euro 15.723.000,00 stanziati sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

Valutato che con riferimento al Programma 2019 sono state attivate le diverse azioni previste dallo stesso e che le opportunità rese disponibili a favore dei potenziali destinatari ovvero alle persone disabili in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99, alle persone disabili ai sensi della Legge n. 68/99 occupate nonché persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro e ai giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 nelle transizioni tra i percorsi educativi permettono di rispondere alla effettiva domanda;

Dato atto che si sono rese disponibili risorse pari a euro 900.000,00 e che si è valutato opportuno ampliare le opportunità disponibili prevedendo, in coerenza e in analogia con gli interventi volti a sostenere i giovani impegnati nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nella transizione verso il lavoro, di sostenere altresì i giovani impegnati in percorsi di istruzione universitari;

Valutato in particolare di ampliare le macro tipologie di intervento prevedendo di rendere disponibili, in via sperimentale, benefici economici del diritto allo studio e servizi, anche personalizzati, con l'obiettivo di sostenere i giovani disabili certificati ai sensi della Legge 104/92 o con un'invalidità pari o superiore al 66% negli ultimi anni del loro percorso di studio universitario ed accompagnarli nella transizione verso il lavoro;

Ritenuto pertanto necessario integrare il paragrafo 4. ATTIVITÀ FINANZIABILI del Programma 2019 di cui all'allegato 1) della propria citata deliberazione n. 426/2019 inserendo la macro tipologia:

D. MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E AZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO

come descritta nell'allegato A) parte integrante del presente atto;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 27 luglio 2007 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo Studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii ed in particolare:

- l'art. 19, comma 1, che istituisce l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), ente dipendente dalla Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;

- l'art. 25 secondo cui l'Azienda dispone, tra i vari mezzi finanziari, del finanziamento annuo della Regione;

- l'art. 4, comma 6, secondo cui la Giunta regionale assegna annualmente all'Azienda i finanziamenti stabiliti dalla legge di bilancio regionale;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211 del 26/06/2019 recante "Piano regionale triennale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione aa.aa. 2019/2020, 2021/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. 15/2007. (Delibera di Giunta regionale n. 795 del 20/5/2019).";

- la propria deliberazione n. 1216 del 22/7/2019 "Approvazione dei criteri per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario attribuibili per concorso a decorrere dall'a.a. 2019/2020 (L.R. 15/07 e ss.mm.ii. art. 4 c. 4);

Considerato che all'Allegato A) del citato Piano regionale per il diritto allo studio universitario di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 211/2019 al paragrafo 6.2.1 Modalità e strumenti di composizione e attribuzione dei benefici" viene stabilito che "congiuntamente all'obiettivo di sostenere la massima copertura degli aventi diritto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, potranno essere attivate, anche in via sperimentale, modalità di assegnazione dei benefici che concorrano a promuovere la continuità dei percorsi e il successo formativo" e che "compatibilmente con le risorse disponibili potranno inoltre essere previsti specifici interventi finalizzati a sostenere studenti che evidenzino specifiche situazioni di bisogno, in linea di continuità e di sviluppo con le sperimentazioni di un diritto allo studio personalizzato";

Considerato inoltre che la propria sopracitata deliberazione n. 1216/2019 prevede che, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, agli studenti con disabilità possano essere concessi contributi e servizi aggiuntivi, in relazione alla specificità delle esigenze individuali ed alla effettività dei bisogni;

Considerato che tale linea di azione, come descritta nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, agisce in analogia con le azioni volte a sostenere i giovani negli ultimi anni del percorso dell'obbligo formativo e per l'accompagnamento al lavoro ed è coerente con:

- le disposizioni di cui all'art. 19 della L.R. 17/2005, in considerazione del fatto che gli interventi finalizzati a supportare gli studenti nel conseguimento del successo formativo e per l'inserimento lavorativo si configurano anche come strumenti di politica attiva del lavoro;

- gli obiettivi del Patto per il lavoro Giovani Più, nel quale si attribuisce priorità alla piena inclusione nell'ambiente scolastico degli studenti con disabilità, accompagnata, a conclusione del percorso, da misure in grado di abbreviare e qualificare la fase di transizione verso la dimensione lavorativa;

- il Piano regionale triennale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione (approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211/2019);

- i criteri per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario attribuibili per concorso a decorrere dall'a.a. 2019/2020 (approvati con propria deliberazione n. 1216/2019);

Preso atto che, rispetto all'Allegato A) "D. Misure a sostegno del diritto allo studio universitario e azioni e servizi personalizzati per il successo formativo e a sostegno delle transizioni verso il lavoro" sono state espletate le procedure di collaborazione istituzionale e di concertazione sociale previste dalla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. e dalla L.R. 17/2005 ss.mm.ii sopra richiamate ed in particolare sono state acquisiti i pareri con procedura scritta del Comitato di Coordinamento Istituzionale e della Commissione regionale tripartita, agli atti della segreteria dell'Assessorato al coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

Acquisito il parere delle Associazioni regionali di rappresentanza delle persone con disabilità FAND e FISH;

Stabilito che all'attuazione degli interventi e delle attività di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'impiego delle relative risorse finanziarie ER.GO provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi e, a tal fine, produrrà entro il mese di giugno 2020 al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" apposita relazione finale sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti;

Ritenuto pertanto di provvedere, ai sensi della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. e della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211/2019, ad assegnare a ER.GO il finanziamento di Euro 900.000,00 per l'attuazione delle misure di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di stabilire che alla liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento del finanziamento regionale di Euro 900.000,00 provvederà, ad esecutività del presente provvedimento, con propri atti formali,

il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

Ritenuto quindi che, in relazione alla tipologia di spesa prevista, esigibile nell'esercizio finanziario 2019 per euro 900.000,00 ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore di ER.GO e imputato sull'es. finanziario 2019 ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto;

Preso atto che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che al soggetto responsabile in sede di utilizzo delle risorse trasferite con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii, nonché gli adempimenti di cui alla L. n. 3/2003;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- n.24/2018 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019";

- n.25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n.26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n.13/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge di assetto e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n.14/2019 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2301 del 27/12/2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021.”;

- n. 1331 del 29 luglio 2019 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Richiamata altresì la determinazione n. 21676 del 21/11/2019 recante “Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001”;

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 2204 del 28/12/2017 ad oggetto “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di integrare il paragrafo 4. ATTIVITÀ FINANZIABILI del Programma 2019 di cui all’allegato 1) della propria deliberazione n. 426/2019 “Programmazione anno 2019 delle risorse fondo regionale persone con disabilità: approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione” inserendo la macro tipologia D. MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E AZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO come descritta nell’allegato A) parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che le risorse per l’anno 2019 destinate al finanziamento della misura di cui al precedente punto 1) sono pari ad Euro 900.000,00, a valere sulle risorse Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’art. 19 della L.R. n. 17/2005 come modificato dall’art.84 della L.R.13/2015 nonché dall’art. 15 della L.R. n. 22/2015, stanziata sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021, afferenti alla missione 12 – programma 2;

3. di assegnare, ai sensi della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. e della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 211/2019, all’Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO il finanziamento di Euro 900.000,00 per l’attuazione delle misure di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di impegnare la spesa di euro 900.000,00 a favore di ER.GO – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, registrata al n. 8897_ di impegno sul capitolo 76572 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)” nel bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata propria deliberazione n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

6. di dare atto che alla liquidazione in un’unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento del finanziamento regionale di Euro 900.000,00 provvederà, ad esecutività del presente provvedimento, con propri atti formali, il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

7. di stabilire che all’attuazione degli interventi e delle attività di cui all’Allegato A) ed all’impiego delle relative risorse

finanziarie ER.GO provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi e, a tal fine, produrrà entro il mese di giugno 2020 al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" apposita relazione finale sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti;

8. di dare atto, altresì, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto che al soggetto responsabile in sede di utilizzo

delle risorse trasferite con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii, nonché gli adempimenti di cui alla L. n. 3/2003;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO A)



**Integrazione del PROGRAMMA FONDO REGIONALE DISABILI ANNO 2019 -
di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 426 del
25/03/2019**

4. ATTIVITÀ FINANZIABILI

**D. MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E AZIONI
E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO
DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO**

Servizi e benefici rivolti agli studenti frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso di formazione terziaria universitaria e ai giovani che abbiano da poco terminato il proprio percorso di studio nel rispetto e nella piena attuazione di quanto previsto dal "Piano regionale triennale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione aa.aa. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 15 del 2007. (Delibera di Giunta regionale n. 795 del 20 maggio 2019)" di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211 del 26/06/2019.

In particolare l'obiettivo è rendere disponibili specifici interventi finalizzati a sostenere studenti che evidenzino specifiche situazioni di bisogno, in linea di continuità e di sviluppo con le sperimentazioni di "un diritto allo studio personalizzato" che permettano di agire in modo specifico e mirato valorizzando il principio generale che connota il diritto allo studio regionale come un sistema di servizi e non solo di benefici economici capace di valorizzare l'integrazione delle competenze, degli strumenti e delle risorse di ciascun attore del sistema, nel rispetto delle proprie competenze, per supportare gli studenti nel conseguimento del successo formativo e per l'inserimento lavorativo.

I servizi saranno progettati, erogati e valutati nelle logiche caratterizzanti il diritto allo studio universitario regionale che si connota come vero sistema integrato di attori, risorse e strumenti e pertanto potranno concorrere a qualificare e rafforzare ulteriormente un sistema integrato di gestione dei benefici, volto a ridurre gli oneri a carico degli studenti e delle istituzioni coinvolte, ha portato alla piena valorizzazione dei servizi di ER.GO con conseguente rafforzamento della connessione tra i diversi strumenti ed interventi per diritto allo studio universitario.

Le attività sono realizzate da ER.GO - Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii. in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dai "Criteri per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario attribuibili per concorso a decorrere dall'anno accademico 2019/2020 (L.R. n. 15/2007, art. 4, comma 4). Allegato 1) di cui all'allegato 1) della delibera di giunta regionale n. 1216 del 22/07/2019 e nel rispetto e nella piena valorizzazione delle disposizioni normative nazionali e regionali.
